

AMSEF SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA FE
Codice Fiscale	01675620387
Numero Rea	FE 188004
P.I.	01675620387
Capitale Sociale Euro	113.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36	427
7) altre	113.378	119.163
Totale immobilizzazioni immateriali	113.414	119.590
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.239.106	1.272.456
2) impianti e macchinario	30.285	34.091
3) attrezzature industriali e commerciali	5.136	5.898
4) altri beni	80.666	76.248
Totale immobilizzazioni materiali	1.355.193	1.388.693
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	30.400	30.400
Totale partecipazioni	30.400	30.400
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.400	30.400
Totale immobilizzazioni (B)	1.499.007	1.538.683
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	112.072	62.494
Totale rimanenze	112.072	62.494
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	702.086	508.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	500
Totale crediti verso clienti	702.086	508.956
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	41.600
Totale crediti verso controllanti	-	41.600
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.668	102.059
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.668	102.059
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.561	19.331
Totale crediti tributari	32.561	19.331
5-ter) imposte anticipate	64.372	51.943
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.708	4.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.134	23.334
Totale crediti verso altri	27.842	28.190
Totale crediti	923.529	752.079
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.934.428	1.388.030
2) assegni	-	37
3) danaro e valori in cassa	3.597	3.718

Totale disponibilità liquide	1.938.025	1.391.785
Totale attivo circolante (C)	2.973.626	2.206.358
D) Ratei e risconti	7.399	22.229
Totale attivo	4.480.032	3.767.270
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	113.000	113.000
IV - Riserva legale	77.992	77.992
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.825.264	1.336.941
Varie altre riserve	40.964	40.966
Totale altre riserve	1.866.228	1.377.907
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	583.931	488.323
Totale patrimonio netto	2.641.151	2.057.222
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	91	205
4) altri	166.000	90.000
Totale fondi per rischi ed oneri	166.091	90.205
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	335.975	308.354
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.857	57.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	655.837	717.808
Totale debiti verso banche	718.694	774.937
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.177	262.925
Totale debiti verso fornitori	317.177	262.925
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.487
Totale debiti verso imprese collegate	-	1.487
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.824	38.595
Totale debiti verso controllanti	84.824	38.595
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.658	3.163
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.658	3.163
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.825	42.123
Totale debiti tributari	62.825	42.123
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.584	30.236
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.584	30.236
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.500	156.388
Totale altri debiti	115.500	156.388
Totale debiti	1.335.262	1.309.854
E) Ratei e risconti	1.553	1.635
Totale passivo	4.480.032	3.767.270

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.165.279	3.979.721
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.140	-
altri	112.434	119.772
Totale altri ricavi e proventi	146.574	119.772
Totale valore della produzione	4.311.853	4.099.493
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	876.191	750.444
7) per servizi	949.498	1.011.743
8) per godimento di beni di terzi	176.991	152.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	987.643	918.439
b) oneri sociali	314.626	296.806
c) trattamento di fine rapporto	64.283	61.049
e) altri costi	5.194	5.332
Totale costi per il personale	1.371.746	1.281.626
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.884	7.724
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.238	64.021
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.122	101.745
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.578)	9.507
14) oneri diversi di gestione	108.354	104.517
Totale costi della produzione	3.523.324	3.412.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	788.529	687.388
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.800	3.608
Totale proventi diversi dai precedenti	2.800	3.608
Totale altri proventi finanziari	2.800	3.608
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.902	22.220
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.902	22.220
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.102)	(18.612)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	766.427	668.776
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206.436	172.627
imposte relative a esercizi precedenti	(6.407)	491
imposte differite e anticipate	(12.544)	7.335
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	4.989	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.496	180.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	583.931	488.323

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	583.931	488.323
Imposte sul reddito	182.496	180.453
Interessi passivi/(attivi)	22.102	18.612
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	788.529	687.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	76.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.122	71.745
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	31.205	32.815
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	187.327	104.560
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	975.856	791.948
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(49.578)	9.507
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(193.130)	(19.672)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.252	(27.505)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.830	(482)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(82)	(121)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	49.077	42.490
Totale variazioni del capitale circolante netto	(124.631)	4.217
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	851.225	796.165
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.102)	(18.612)
(Imposte sul reddito pagate)	(182.496)	(180.453)
(Utilizzo dei fondi)	(114)	(57.995)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.584)	(60.840)
Totale altre rettifiche	(208.296)	(317.900)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	642.929	478.265
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(33.738)	(4.768)
Disinvestimenti	-	364
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.708)	(854)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.446)	(5.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(655.837)	-
Accensione finanziamenti	750.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(150.406)	(55.549)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(56.243)	(55.549)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	546.240	417.458
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.388.030	969.253
Assegni	37	-

Danaro e valori in cassa	3.718	5.074
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.391.785	974.327
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.934.428	1.388.030
Assegni	-	37
Danaro e valori in cassa	3.597	3.718
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.938.025	1.391.785

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Si rammenta che la Società è stata costituita in data 19/12/2005 con atto del Notaio Dott. Marco Bissi rep. 55833/13933 in applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2) della Legge Regionale 29/07/2004 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito della separazione societaria dell'attività funebre da parte di Amsefc Spa con conferimento, in regime di neutralità fiscale, alla nuova entità giuridica appositamente costituita Amsef Srl.

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l., in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Si evidenzia che la società svolge solo attività in regime di economia di mercato e non attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175/2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, la società AMSEF SRL è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze d'uso	2 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	5-45 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	9,10%
Impianti di allarme	25,00%
Attrezzature industriali e commerciali	20,00%
Apparecchiature elettroniche	25,00%
Mobili e arredi	11,12%
Autovetture	20%
Autocarri e rimorchi	20%
Autofurgoni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Rimanenze

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo e, per quanto riguarda l'attualizzazione, in presenza di tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.884, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 113.414.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	72.931	153.355	226.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.504	34.192	106.696
Valore di bilancio	427	119.163	119.590
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	72	6.636	6.708
Ammortamento dell'esercizio	463	12.421	12.884
Totale variazioni	(391)	(5.785)	(6.176)
Valore di fine esercizio			
Costo	73.003	159.991	232.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.967	46.613	119.580
Valore di bilancio	36	113.378	113.414

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.397.496; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.042.303.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.389.155	88.531	72.688	867.691	2.418.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.699	54.440	66.790	791.443	1.029.372
Valore di bilancio	1.272.456	34.091	5.898	76.248	1.388.693
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.633	2.501	28.605	33.739
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	15.952	38.355	54.307
Ammortamento dell'esercizio	33.349	6.439	3.263	24.187	67.238
Altre variazioni	-	-	(15.952)	(38.355)	(54.307)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(33.349)	(3.806)	(32.666)	(72.292)	(142.113)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.389.154	91.164	59.237	857.941	2.397.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.048	60.879	54.101	777.275	1.042.303
Valore di bilancio	1.239.106	30.285	5.136	80.666	1.355.193

La voce 'altre variazioni' ricomprende la riduzione dei fondi ammortamento per alienazione/eliminazione di cespiti

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.400	30.400
Valore di bilancio	30.400	30.400
Valore di fine esercizio		
Costo	30.400	30.400
Valore di bilancio	30.400	30.400

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LAST SERVICE SRL società consortile	BOLOGNA	02902401203	132.400	(20.669)	138.881	31.887	22,96%	30.400

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	62.494	49.578	112.072

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	62.494	49.578	112.072

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	508.956	193.130	702.086	702.086	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.600	(41.600)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.059	(5.391)	96.668	96.668	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.331	13.230	32.561	32.561	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.943	12.429	64.372		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.190	(348)	27.842	5.708	22.134
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	752.079	171.450	923.529	837.023	22.134

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consist. iniziale	Decrem.	Accantonamento	Consist. finale	Variaz. assoluta
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	75.404	27.098-	10.000	58.306	17.098-
Totale	75.404	27.098-	10.000	58.306	17.098-

I "crediti verso clienti" rappresentano il corrispettivo per i servizi svolti dall'Azienda nei confronti di privati, Enti pubblici ed Aziende.

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono crediti verso Ferrara Tua Srl (euro 773) ed Acosea Impianti Srl (euro 95.895) principalmente relativi al riaddebito dei costi per il distacco di personale nell'anno 2020.

I "crediti tributari" sono relativi principalmente al credito per il contributo locazioni ai sensi del comma 5 dell'art.28 DL 34 /2020 (credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo).

I 'Crediti verso altri' sono relativi principalmente a cauzioni attive

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	702.086	702.086
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.668	96.668
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.561	32.561
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	64.372	64.372
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.842	27.842
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	923.529	923.529

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.388.030	546.398	1.934.428
Assegni	37	(37)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.718	(121)	3.597
Totale disponibilità liquide	1.391.785	546.240	1.938.025

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.229	(14.830)	7.399
Totale ratei e risconti attivi	22.229	(14.830)	7.399

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	5.254
	COSTI ANTICIPATI	2.145
	Totale	7.399

Trattasi principalmente di costi per noleggi, canoni di manutenzione e assistenza, abbonamenti e bolli di competenza dell'esercizio successivo

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	113.000	-	-		113.000
Riserva legale	77.992	-	-		77.992
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.336.941	488.323	-		1.825.264
Varie altre riserve	40.966	-	(2)		40.964
Totale altre riserve	1.377.907	488.323	(2)		1.866.228
Utile (perdita) dell'esercizio	488.323	(488.323)	-	583.931	583.931
Totale patrimonio netto	2.057.222	-	(2)	583.931	2.641.151

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA RINNOVO IMPIANTI E MACCHINARI	40.964
Totale	40.964

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	113.000	Capitale		-
Riserva legale	77.992	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.825.264	Utili	A;B;C	1.825.264
Varie altre riserve	40.964	Utili	A;B;C	40.964
Totale altre riserve	1.866.228	Utili	A;B;C	1.866.228
Totale	2.057.220			1.866.228
Residua quota distribuibile				1.866.228

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA RINNOVO IMPIANTI E MACCHINARI	40.964	Utili	A;B;C	40.964
Totale	40.964			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	205	90.000	90.205
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	91	76.000	76.091
Utilizzo nell'esercizio	205	-	205
Totale variazioni	(114)	76.000	75.886
Valore di fine esercizio	91	166.000	166.091

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO SPESE FUTURE	156.000
	F.DO PER ACCERTAMENTI LEGALI IN CORSO	10.000
	Totale	166.000

Il fondo spese future è stato incrementato di euro 76.000 per l'accantonamento dei premi di risultato dei dipendenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	308.354
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.205
Utilizzo nell'esercizio	3.584
Totale variazioni	27.621
Valore di fine esercizio	335.975

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	774.937	(56.243)	718.694	62.857	655.837	327.806
Debiti verso fornitori	262.925	54.252	317.177	317.177	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.487	(1.487)	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	38.595	46.229	84.824	84.824	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.163	1.495	4.658	4.658	-	-
Debiti tributari	42.123	20.702	62.825	62.825	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.236	1.348	31.584	31.584	-	-
Altri debiti	156.388	(40.888)	115.500	115.500	-	-
Totale debiti	1.309.854	25.408	1.335.262	679.425	655.837	327.806

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	718.694	718.694

La voce "Debiti verso banche" è relativa al mutuo ipotecario di euro 750.000 al netto dei relativi oneri di transazione stipulato ad agosto 2020 con scadenza 14/08/2031 per la chiusura del precedente mutuo del 2016 stipulato per l'acquisto dell'immobile di Cona; il debito è stato iscritto in bilancio al criterio del costo ammortizzato considerando costi di transazione per euro 10.382.

La voce "Debiti verso imprese controllanti" ricomprende il debito per il saldo ires anno 2020 per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" ricomprende i debiti verso la consorella Ferrara Tua Srl per riaddebito costi comuni e prestazioni cimiteriali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Sono iscritti in questa voce principalmente i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2020 per iva, ritenute di dipendenti e lavoro autonomo e il saldo irap anno 2020.

La voce 'debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale' accoglie i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2020.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	DEBITI V/PERSONALE	90.149
	DEBITI V/TERZI PER SPESE LEGALI	6.607
	DEBITI V/PREVIDENZA COMPLEMENTARE	10.170
	DEBITI PER IMPOSTE DI BOLLO	928
	ISTITUTI CRED.- CESSIONE V	916
	DEBITI VARI V/TERZI	6.730
	Totale	115.500

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	718.694	718.694
Debiti verso fornitori	317.177	317.177
Debiti verso imprese controllanti	84.824	84.824
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.658	4.658
Debiti tributari	62.825	62.825
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.584	31.584
Altri debiti	115.500	115.500
Debiti	1.335.262	1.335.262

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	718.694	718.694	-	718.694
Debiti verso fornitori	-	-	317.177	317.177
Debiti verso controllanti	-	-	84.824	84.824
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	4.658	4.658
Debiti tributari	-	-	62.825	62.825
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	31.584	31.584
Altri debiti	-	-	115.500	115.500
Totale debiti	718.694	718.694	616.568	1.335.262

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.635	(82)	1.553
Totale ratei e risconti passivi	1.635	(82)	1.553

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

RATEI PASSIVI	1.553
Totale	1.553

Trattasi di interessi passivi sul mutuo e canoni di locazione di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per attività funeraria	4.165.279
Totale	4.165.279

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.165.279
Totale	4.165.279

Si riporta di seguito il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	VENDITA COFANI ED ACCESSORI	2.616.175	2.336.261	279.914
	VENDITA MEMORIE E MANIFESTI	78.825	81.156	(2.331)
	VENDITA RICORDI FOTOGRAFICI	65.185	80.854	(15.669)
	VENDITA NECROLOGIE	218.698	242.962	(24.264)

RICAVI VARI	466.499	539.961	(73.462)
PRESTAZIONI ESEGUITE DA TERZI	40.582	33.065	7.517
PRESTAZIONI DI TRASPORTO FUNEBRE	327.790	320.120	7.670
PROVENTI DA VENDITA FIORI	356.766	351.339	5.427
ABBUONI/SCONTI PASSIVI	(5.241)	(5.997)	756
Totale	4.165.279	3.979.721	185.558

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli 'altri ricavi e proventi':

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>A.5.1 Contributi in conto esercizio</i>				
	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	32.140	-	32.140
	CONTRIBUTI c/eserc. ex art.25 D.L.34/20	2.000	-	2.000
	Totale	34.140	-	34.140
<i>A.5.2 Ricavi e proventi diversi</i>				
	PROVENTI E RICAVI VARI	3.110	3.180	(70)
	RIMBORSI VARI	6.574	9.559	(2.985)
	RIMBORSI SPESE LEGALI	10.376	13.938	(3.562)
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.227	1.526	(299)
	PLUSVALENZE	1.515	370	1.145
	DISTACCO DEL PERSONALE	88.988	90.732	(1.744)
	RIMBORSI VARI PER DISTACCO DEL PERSONALE	644	467	177
	Totale	112.434	119.772	(7.338)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
	COFANI ED ACCESSORI	668.143	553.486	114.657
	FIORI ED ACCESSORI	102.754	113.209	(10.455)
	MANIFESTI PER ANNUNCI MORTUARI	3.594	3.258	336
	RICORDI FOTOGRAFICI	19.992	22.082	(2.090)

CARBURANTI E LUBRIFICANTI	13.987	16.219	(2.232)
ACQUISTI DI ATTREZZI E VARIE	12.813	16.373	(3.560)
ACQUISTO DISPOSITIVI COVID-19	37.902	-	37.902
VESTIARIO	17.006	25.817	(8.811)
Totale	876.191	750.444	125.747

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>B.7 Costi per servizi</i>				
	MANUTENZIONE VARIA	17.319	22.126	(4.807)
	SPESE DI TRASPORTO	540	-	540
	UTENZE	35.315	34.033	1.282
	NECROLOGIE	188.731	205.198	(16.467)
	PULIZIE	50.549	41.227	9.322
	SERVIZIO DI VIGILANZA	1.976	1.976	-
	TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	7.560	2.917	4.643
	SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	7.751	8.882	(1.131)
	ASSICURAZIONI	17.637	11.359	6.278
	SPESE LEGALI E NOTARILI	2.500	438	2.062
	CONSULENZE TECNICHE	105.668	51.241	54.427
	SPESE PER RECUPERO CREDITI	20.372	40.588	(20.216)
	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	78.225	31.993	46.232
	MENSA	17.809	17.635	174
	TRASFERTE	117	125	(8)
	VISITE MEDICHE	10.145	4.024	6.121
	PRESTAZIONE COORD.DIR.CONTROLLO	48.800	48.800	-
	COMPENSO ORGANO CONTROLLO	9.516	9.516	-
	PRESTAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA	9.516	9.516	-
	SPESE BANCARIE E POSTALI	7.621	6.751	870
	SPESE TELEFONICHE	12.756	15.389	(2.633)
	SPESE ASSISTENZA SOFTWARE	9.898	13.985	(4.087)
	PRESTAZIONI VARIE	11.590	7.563	4.027
	SPESE AGG.TO PROF.LE	6.818	962	5.856
	PUBBLICITA'	54.614	50.589	4.025
	SPONSORIZZAZIONI	16.470	1.837	14.633
	PREST.FUN.CIMIT.DI TERZI	40.782	33.079	7.703
	PREST.FUNEBRI consorzio	106.628	287.711	(181.083)
	INPS/INAIL AMMINISTRATORI	7.275	7.283	(8)
	COMPENSO AD AMMINISTRATORI	45.000	45.000	-

Totale	949.498	1.011.743	(62.245)
---------------	----------------	------------------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>B.8 Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	COMODATO D'USO ONEROSO	82.099	81.772	327
	FITTI PASSIVI	16.370	20.684	(4.314)
	CANONI DI NOLEGGIO	40.811	14.518	26.293
	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI	14.762	18.651	(3.889)
	MANUTENZIONE BENI DI TERZI	14.221	11.403	2.818
	MANUTENZIONE VERDE	8.711	5.453	3.258
	SPESE CONDOMINIALI	17	42	(25)
	Totale	176.991	152.523	24.468

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>B.9.a Salari e stipendi</i>				
	SALARI E STIPENDI	806.977	751.083	55.894
	RATEI MATURATI	180.666	167.356	13.310
	Totale	987.643	918.439	69.204

<i>B.9.b Oneri sociali</i>				
	INPS	180.728	161.365	19.363
	INAIL	7.176	7.494	(318)
	INPDAP	64.374	70.206	(5.832)
	ONERI INPS-INPDAP RATEI	56.220	51.978	4.242
	ONERI INPS-INPDAP SOLIDARIETA' PEGASO	1.028	1.006	22
	FASDA-CONTRIBUTO SANITARIO INTEGRATIVO	5.100	4.757	343
	Totale	314.626	296.806	17.820

<i>B.9.c Trattamento di fine rapporto</i>				
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	59.681	55.397	4.284
	RIVALUT.TFR (QUOTA MESE)	4.602	5.652	(1.050)
	Totale	64.283	61.049	3.234

<i>B.9.e Altri costi per il personale</i>				
	PREVIDENZA INTEGRATIVA	5.194	5.292	(98)
	LIBERALITA'	-	40	(40)
	Totale	5.194	5.332	(138)

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
-------------	-----------	------	------	------------------

<i>B.14 Oneri diversi di gestione</i>			
CANCELLERIA E STAMPATI	4.301	4.025	276
ABBONAMENTI E TESTI VARI	2.692	1.420	1.272
QUOTE ASSOCIATIVE	7.428	6.126	1.302
EROG.BENEFICHE LIBERALITA'	12.848	-	12.848
SPESE GENERALI VARIE	3.919	8.968	(5.049)
IMPOSTE E TASSE VARIE	8.789	7.983	806
DIRITTI CAMERALI	948	1.059	(111)
IMPOSTE COMUNALI	10.917	10.798	119
IMPOSTE DI BOLLO	55.115	53.819	1.296
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.369	513	856
OPERAZIONI GRATUITE RESE A CLIENTI	28	4.383	(4.355)
IVA INDETRAIBILE	-	5.423	(5.423)
Totale	108.354	104.517	3.837

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.858
Altri	44
Totale	24.902

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a differenze rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	260.092	50.000
Totale differenze temporanee imponibili	380	-
Differenze temporanee nette	(259.712)	(50.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(49.592)	(2.145)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.739)	195
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(62.331)	(1.950)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art.99 co. 1)	74	582	656	24,00%	157	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili	45.000	(5.000)	40.000	24,00%	9.600	3,90%	1.560
Amm.to indeduc. beni mobili strum.	1.855	(1.002)	853	24,00%	204	-	-
Spese di competenza di altri esercizi (art.109 c.4)	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	3,90%	390
Accantonamenti personale	-	76.000	76.000	24,00%	18.240	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	70.560	(17.977)	52.583	24,00%	12.619	-	-
Accantonamenti oneri piano riorganizzazione	80.000	-	80.000	24,00%	19.200	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte pagate in esercizi preced. (art.99 c. 1) di competenza dell'es.	856	(476)	380	24,00%	91

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP	
Risultato prima delle imposte	766.427		
Aliquota teorica (%)		24,00	
Imposta IRES		183.942	
Differenza tra valore e costo della produzione		788.529	
Voci non rilevanti IRAP		1.381.746	
Saldo valori contabili IRAP		2.170.275	
Aliquota teorica (%)			3,90
Imposta IRAP			84.641
Differenze temporanee imponibili			
- Incrementi	380	-	
- Storno per utilizzo	856	-	
- Escluse	-	-	
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>476-</i>	<i>-</i>	
Differenze temporanee deducibili			
- Incrementi	82.922	-	
- Storno per utilizzo	30.319	5.000	
- Escluse	-	-	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>52.603</i>	<i>5.000-</i>	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>28.443</i>	<i>147.389</i>	
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>45.319</i>	<i>35.340</i>	
<i>Totale imponibile</i>	<i>802.630</i>	<i>2.277.324</i>	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-		
Altre variazioni IRES	3.593-		
Valore imponibile minimo	-	-	
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	23.814		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		1.349.325	
Totale imponibile fiscale	775.223	927.999	
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>		<i>186.054</i>	<i>36.192</i>
Detrazione		-	15.810-
Imposta netta		186.054	20.382
Aliquota effettiva (%)		24,28	0,94

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	16
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	5.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si riporta di seguito l'indicazione di beni di terzi presso l'impresa e di beni nostri presso terzi:

BENI DI TERZI IN LOCAZIONE	102.050,00
BENI DI TERZI C/O AZIENDA	17.042,00
BENI DI TERZI C/O AZ. IN CONTO DEPOSITO	86.056,87
BENI NS PRESSO TERZI	4.404,95

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto, in applicazione alle disposizioni contenute all'art. 2497 bis c.c., nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi Srl sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	102.018.515	93.202.059
C) Attivo circolante	3.280.049	3.987.364
D) Ratei e risconti attivi	58.908	7.432
Totale attivo	105.357.472	97.196.855
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	81.643.400
Riserve	10.205.545	8.331.342
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533
Totale patrimonio netto	97.819.812	92.803.275
B) Fondi per rischi e oneri	7.110	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.295	50.281
D) Debiti	7.500.470	4.190.338
E) Ratei e risconti passivi	785	2.961
Totale passivo	105.357.472	97.196.855

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	639.909	673.931
B) Costi della produzione	1.210.612	1.188.857
C) Proventi e oneri finanziari	2.232.421	2.176.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	665.116	1.062.554
Imposte sul reddito dell'esercizio	(170.033)	(104.532)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che,

oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, la Società nel 2020 ha percepito l'importo di euro 2.000,00 quale contributo a fondo perduto per covid ai sensi dell'art.25 DL n. 34/2020 e ha iscritto in bilancio, ma non ancora utilizzato, i seguenti crediti d'imposta:

- euro 18.709,00 ai sensi dell'articolo 28 DL 34/2020 (credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo)
- euro 13.431,00 ai sensi dell'articolo 125 DL 34/2020 (credito sanificazione).

La società ha, inoltre, beneficiato dell'abolizione del saldo IRAP anno 2019 per l'importo di euro 8.413,00 e del I acconto IRAP anno 2020 per l'importo di euro 15.810,00 ai sensi dell'articolo 24 del Dl n. 34/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'intero utile d'esercizio di euro 583.931,37 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili e si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Aldo Manfredini, Amministratore Unico

AMSEF SRL

Sede Legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01675620387

Iscritta al R.E.A. n. FE 188004

Capitale Sociale sottoscritto €: 113.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01675620387

Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'Assemblea del Socio Unico

All'assemblea del Socio Unico
della AMSEF SRL

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della AMSEF SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

L’Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L’Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L’Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della AMSEF SRL è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMSEF SRL al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della AMSEF SRL al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della AMSEF SRL al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Sindaco Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 583.931, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	1.499.007	1.538.683	39.676-
ATTIVO CIRCOLANTE	2.973.626	2.206.358	767.268
RATEI E RISCONTI	7.399	22.229	14.830-
TOTALE ATTIVO	4.480.032	3.767.270	712.762

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.641.151	2.057.222	583.929
FONDI PER RISCHI E ONERI	166.091	90.205	75.886
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	335.975	308.354	27.621
DEBITI	1.335.262	1.309.854	25.408
RATEI E RISCONTI	1.553	1.635	82-
TOTALE PASSIVO	4.480.032	3.767.270	712.762

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.311.853	4.099.493	212.360
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.165.279	3.979.721	185.558
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.523.324	3.412.105	111.219

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	788.529	687.388	101.141
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	766.427	668.776	97.651
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	182.496	180.453	2.043
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	583.931	488.323	95.608

Nel corso dell'esercizio in esame ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- ho partecipato alle assemblee dei soci ed ho visionato le determinazioni dell'Organo Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ho acquisito dall'Organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non ho rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettive espresse dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- ho vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- ho verificato altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle mie funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, di sviluppo e di avviamento.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli Organo Amministrativo.

Ferrara 22 aprile 2021

Federico Gavioli
Sindaco Unico

AMSEF SRL

Sede legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01675620387

Iscritta al R.E.A. n. FE 188004

Capitale Sociale sottoscritto € 113.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01675620387

Societa' unipersonale

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 106 del DL 18/2020 che prevede, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, la possibilità di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Il bilancio chiude al 31/12/2020 con un utile, al netto delle imposte, pari ad euro 583.931.

Di seguito si riassumono i fatti più significativi che hanno interessato la società nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2020 l'indice di mortalità nel comune rispetto al 2019 è aumentato a causa dell'epidemia Covid 19, da cui i servizi effettuati da Amsef sono stati in totale n. 1.187, con un incremento rispetto al 2019 del 3,94%, consentendole di

confermarsi nuovamente come leader del settore, oltreché essere considerata quale fattore di garanzia per il corretto andamento del settore funerario e, come in passato, quale tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini.

GENNAIO – DICEMBRE 2019-2020									
	DATI RIFERITI AD AMSEF SRL						DATI COMPLESSIVI		
	2019	2019	2020	2020	< >	< >	2019	2020	< >
Tipo servizio Amsef	n.	%	n.	%	n.	%	n.	n.	
CITTA'	624	68,35%	682	62,11%	58	-6,24%	913	1.098	185
FORESE	324	58,89%	309	51,67%	-15	-7,22%	541	598	57
PER FUORI COMUNE	96	9,66%	80	7,09%	-16	-2,57%	994	1.129	135
PER FUORI PROVINCIA	40	14,81%	50	17,48%	10	2,67%	270	286	16
DA FUORI COMUNE/PROVINCIA	47	31,76%	50	31,25%	3	-0,51%	148	160	12
DA PER FUORI PROVINCIA	11	100,00%	16	100,00%	5		11	16	5
Mortalità totale Amsef	1.142		1.187		45				
Mortalità totale							2.877	3.287	410

La società ha inoltre effettuato investimenti pari ad € 33.739,00 nell'acquisto di immobilizzazioni, allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda.

La formazione del personale

Anche nel corso del 2020, al fine di sostenere e migliorare la professionalità dei propri dipendenti, si è continuato il percorso formativo sia nell'ambito professionale che in quello della sicurezza sul lavoro, con la somministrazione di ulteriori corsi specifici e con l'introduzione dell'analisi degli eventuali stati di disagio lavorativo.

Il percorso di certificazione ISO 9001, anche se rallentato dai disagi operativi conseguenti a Covid 19, è proseguito con profitto e troverà il suo naturale completamento nel corso del 2021.

Uno sguardo al cielo

Nel corso del 2020 è continuata, anche se in forma più ridotta, la programmazione del progetto "Uno sguardo al cielo" che ha coinvolto diverse persone in progetti sull'educazione alla morte e sul supporto psicologico nei momenti di pandemia.

È stata assegnata la borsa di studio "Sara Cesari", giunta alla settima edizione e rivolta ai corsisti del master "Tutela, diritti e protezione dei minori" tenuto dall'Università di Ferrara.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Holding Ferrara Servizi S.r.l. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi S.r.l.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- Condivisione dei servizi comunali con le altre società del gruppo;
- Strutturazione del coordinamento direzionale ed operativo;

- Rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione ed equilibrio delle risorse umane.

Per quanto concerne gli effetti della direzione e del coordinamento si rimanda a quanto esposto nella sezione “rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti”.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.894.519	64,61 %	2.152.810	57,15 %	741.709	34,45 %
Liquidità immediate	1.938.025	43,26 %	1.391.785	36,94 %	546.240	39,25 %
Disponibilità liquide	1.938.025	43,26 %	1.391.785	36,94 %	546.240	39,25 %
Liquidità differite	844.422	18,85 %	698.531	18,54 %	145.891	20,89 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	837.023	18,68 %	676.302	17,95 %	160.721	23,76 %
Ratei e risconti attivi	7.399	0,17 %	22.229	0,59 %	(14.830)	(66,71) %
Rimanenze	112.072	2,50 %	62.494	1,66 %	49.578	79,33 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.585.513	35,39 %	1.614.460	42,85 %	(28.947)	(1,79) %
Immobilizzazioni immateriali	113.414	2,53 %	119.590	3,17 %	(6.176)	(5,16) %
Immobilizzazioni materiali	1.355.193	30,25 %	1.388.693	36,86 %	(33.500)	(2,41) %
Immobilizzazioni finanziarie	30.400	0,68 %	30.400	0,81 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	86.506	1,93 %	75.777	2,01 %	10.729	14,16 %
TOTALE IMPIEGHI	4.480.032	100,00 %	3.767.270	100,00 %	712.762	18,92 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.838.881	41,05 %	1.710.048	45,39 %	128.833	7,53 %
Passività correnti	680.978	15,20 %	593.681	15,76 %	87.297	14,70 %
Debiti a breve termine	679.425	15,17 %	592.046	15,72 %	87.379	14,76 %
Ratei e risconti passivi	1.553	0,03 %	1.635	0,04 %	(82)	(5,02) %
Passività consolidate	1.157.903	25,85 %	1.116.367	29,63 %	41.536	3,72 %
Debiti a m/l termine	655.837	14,64 %	717.808	19,05 %	(61.971)	(8,63) %
Fondi per rischi e oneri	166.091	3,71 %	90.205	2,39 %	75.886	84,13 %
TFR	335.975	7,50 %	308.354	8,19 %	27.621	8,96 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	2.641.151	58,95 %	2.057.222	54,61 %	583.929	28,38 %
Capitale sociale	113.000	2,52 %	113.000	3,00 %		
Riserve	1.944.220	43,40 %	1.455.899	38,65 %	488.321	33,54 %
Utile (perdita) dell'esercizio	583.931	13,03 %	488.323	12,96 %	95.608	19,58 %
TOTALE FONTI	4.480.032	100,00 %	3.767.270	100,00 %	712.762	18,92 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	176,19 %	133,70 %	31,78 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	24,17 %	35,12 %	(31,18) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,70	0,83	(15,66) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,31	0,40	(22,50) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	58,95 %	54,61 %	7,95 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,60 %	0,56 %	7,14 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	425,05 %	362,62 %	17,22 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.142.144,00	518.539,00	120,26 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,76	1,34	31,34 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.300.047,00	1.634.906,00	40,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,53	2,06	22,82 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.213.541,00	1.559.129,00	41,97 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.101.469,00	1.496.635,00	40,41 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	408,60 %	352,09 %	16,05 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.311.853	100,00 %	4.099.493	100,00 %	212.360	5,18 %
- Consumi di materie prime	826.613	19,17 %	759.951	18,54 %	66.662	8,77 %
- Spese generali	1.126.489	26,13 %	1.164.266	28,40 %	(37.777)	(3,24) %
VALORE AGGIUNTO	2.358.751	54,70 %	2.175.276	53,06 %	183.475	8,43 %
- Altri ricavi	146.574	3,40 %	119.772	2,92 %	26.802	22,38 %
- Costo del personale	1.371.746	31,81 %	1.281.626	31,26 %	90.120	7,03 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	840.431	19,49 %	773.878	18,88 %	66.553	8,60 %
- Ammortamenti e svalutazioni	90.122	2,09 %	101.745	2,48 %	(11.623)	(11,42) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	750.309	17,40 %	672.133	16,40 %	78.176	11,63 %
+ Altri ricavi	146.574	3,40 %	119.772	2,92 %	26.802	22,38 %
- Oneri diversi di gestione	108.354	2,51 %	104.517	2,55 %	3.837	3,67 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	788.529	18,29 %	687.388	16,77 %	101.141	14,71 %
+ Proventi finanziari	2.800	0,06 %	3.608	0,09 %	(808)	(22,39) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	791.329	18,35 %	690.996	16,86 %	100.333	14,52 %
+ Oneri finanziari	(24.902)	(0,58) %	(22.220)	(0,54) %	(2.682)	(12,07) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	766.427	17,77 %	668.776	16,31 %	97.651	14,60 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	766.427	17,77 %	668.776	16,31 %	97.651	14,60 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	182.496	4,23 %	180.453	4,40 %	2.043	1,13 %
REDDITO NETTO	583.931	13,54 %	488.323	11,91 %	95.608	19,58 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	22,11 %	23,74 %	(6,87) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	16,75 %	17,84 %	(6,11) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	18,93 %	17,27 %	9,61 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	17,60 %	18,25 %	(3,56) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari	791.329,00	690.996,00	14,52 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
(quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	791.329,00	690.996,00	14,52 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel corso del 2020 sono stati assunti a tempo indeterminato 2 nuovi addetti al servizio trasporti, scelti dalla graduatoria del concorso precedentemente svolto, portando così l'organico a 29 addetti. A questi si aggiunge una nuova addetta alla fioreria, acquisita attraverso la somministrazione temporanea da parte di OpenjobMetis.

L'incremento del numero degli addetti, se da un lato ha comportato un incremento del costo totale del personale di 90.120, per contro ha permesso di ridurre il costo di acquisto di servizi di terzi di ben 180.000 euro con evidente risparmio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono per la maggior parte, al costo relativo al distacco del dipendente. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati inoltre da normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	-	41.600	41.600-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.668	102.059	5.391-
Totale	96.668	143.659	46.991-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	-	1.487	1.487-
debiti verso controllanti	84.824	38.595	46.229
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.658	3.163	1.495
Totale	89.482	43.245	46.237

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale, fatto salvo la sostituzione del vecchio mutuo fondiario, contratto nel 2016 con Cassa di Risparmio di Cent, con un nuovo mutuo fondiario di 750.000 euro contratto con BPER Banca, avente scadenza a 11 anni, a condizioni molto più vantaggiose.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Camerina n.24 - fraz.Cocomaro di Cona	Ferrara

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si invita:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/04/2021

Aldo Manfredini, Amministratore Unico

Presenza d'atto con Assemblea del 20 Maggio 2021

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di AMSEF Srl.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta

senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale, in continuità con le determinazioni del precedente Organo Amministrativo che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva. L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera la Società e ci si è agganciati alla storicità e al consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo dell'attività nell'arco temporale considerato. La Società ha, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La "soglia di attenzione" deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Margine di disponibilità
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)

Altri indici e indicatori
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN
Rapporto tra PFN e EBITDA
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)
Rapporto oneri finanziari su MOL

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa la Bilancio al 31/12/2020.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede a redigere con cadenza periodica una relazione sull'attività che contempla il monitoraggio dei rischi che viene inserita nella Relazione predisposta dalla controllante Holding Ferrara Servizi Srl.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 2)”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. La Società e il Gruppo.

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di AMSEF Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto.

La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *“Il capitale sociale è di Euro 85.117.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società”.*

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di “secondo livello”, sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito

ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;

- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;
- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "*in house*", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui AMSEF Srl rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 Modalità di Indirizzo e Controllo

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli Amministratori delle società del Gruppo e quindi per AMSEF Srl;**
- Le società controllate dalla Holding, come AMSEF, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite Holding Ferrara Servizi S.r.l..

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in *house providing*.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente **i macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte AMSEF Srl.

AMSEF trasmette all'Ente Socio:

- **Il budget** preventivo;
- **Relazioni periodiche** per il I°, II° e III ° trimestre contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- **Il bilancio d'esercizio** della società.

1.3 L'attività della Società

Amsef è la società derivata dallo scorporo del ramo funerario della società di gestione dei servizi cimiteriali, effettuato in base alla normativa regionale.

La Società effettua prestazioni di servizi con forte caratterizzazione etica e di calmierizzazione delle tariffe applicate in un settore a forte sensibilizzazione sociale, garantendo a tutta la collettività accessibilità al servizio.

Amsef, svolgendo un servizio di interesse economico generale operando in modo economico corretto, senza distorsioni del mercato, è un operatore che è in grado di incidere attraverso tale comportamento virtuoso sull'accessibilità al mercato da parte di tutti i cittadini. Accessibilità che in assenza di un operatore pubblico, visti i caratteri di tale mercato, non parrebbe garantita.

Facendo seguito a tali premesse risulta evidente che Amsef persegue fini pienamente d'impresa, senza accaparramenti o pratiche scorrette, e tale comportamento ordinario, privo di caratterizzazione pubblicitaria diversa dalla relativa correttezza e lealtà (come attestato dallo statuto in cui non risultano fini diversi da quelli economici) in un mercato soggetto a distorsioni rappresenta già un fine pubblico.

In sintesi, il fine pubblico di Amsef è proprio la sua natura pienamente ed eticamente imprenditoriale, e cioè la sua caratterizzazione economica priva di distorsioni, in un mercato in cui tale profilo non è frequente.

La società, secondo quanto detto opera con le stesse modalità rispetto al mercato, senza alcun tipo di protezione dalla concorrenza (nessuna attribuzione di diritti speciali od esclusivi), senza finanziamenti o aiuti pubblici, senza introdurre tariffe che siano ispirate a ragioni diverse dal perseguimento della finalità di lucro.

Vi è in sostanza una sostanziale coincidenza tra finalità di interesse generale (massimizzare la quota di mercato con comportamento eticamente corretto e leale) e finalità di interesse economico (massimizzare la quota di mercato con comportamento eticamente corretto e leale).

In questa prospettiva, Amsef è società che opera in coerenza con il Testo Unico Sulle Partecipate, svolgendo un servizio di interesse economico generale, con la *mission* di operare come imprenditore concorrenziale e corretto in un mercato a forte rischio di distorsioni.

Amsef, in quanto opera sulla base di ragioni economiche, sia sul piano soggettivo (non ha fini di natura sociale) che sul piano oggettivo (non è sottoposta a una regolazione ispirata a fini sociali), è qualificabile come una società nei cui confronti si applicano le disposizioni legislative proprie della legge Madia ma,

almeno per ora, non trova applicazione il codice degli appalti in quanto la Società è un soggetto diverso da un organismo di diritto pubblico.

Dall'articolo due dello Statuto si apprende che AMSEF Srl ha il seguente oggetto sociale:

“La Società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta che attraverso società controllate e/o collegate, delle attività e dei servizi funerari.

In particolare, si intende un servizio che comprende e assicura in forma congiunta le seguenti prestazioni:

- a) disbrigo, su mandato dei familiari, delle pratiche amministrative inerenti al decesso;*
- b) produzione, fornitura, vendita di casse mortuarie e di altri articoli ed accessori funebri;*
- c) il commercio di piante, di prodotti e composizioni floreali in tutte le possibili forme, confezionate direttamente o a mezzo terzi;*
- d) trasporto di salma, di cadavere, di ceneri o di ossa umane;*
- e) la produzione diretta o a mezzo terzi di epigrafi mortuarie e la loro successiva affissione;*
- f) la pubblicazione di necrologi e partecipazioni;*
- g) commercializzazione di manufatti in pietra, marmo, lapidi, copri tomba;*
- h) le incombenze non specificatamente indicate, ma correlate ai servizi sopra richiamati.*

La Società ha inoltre ad oggetto la progettazione, lo sviluppo, la commercializzazione e la manutenzione di software e la prestazione di servizi informatici in genere.

La Società, nei settori di proprio interesse, può acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti reali immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali.

La Società potrà altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese italiane ed estere di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, fondersi con esse, assorbirle ed accordare interessenze; rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali.

Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.”

2. La compagine sociale e il gruppo societario

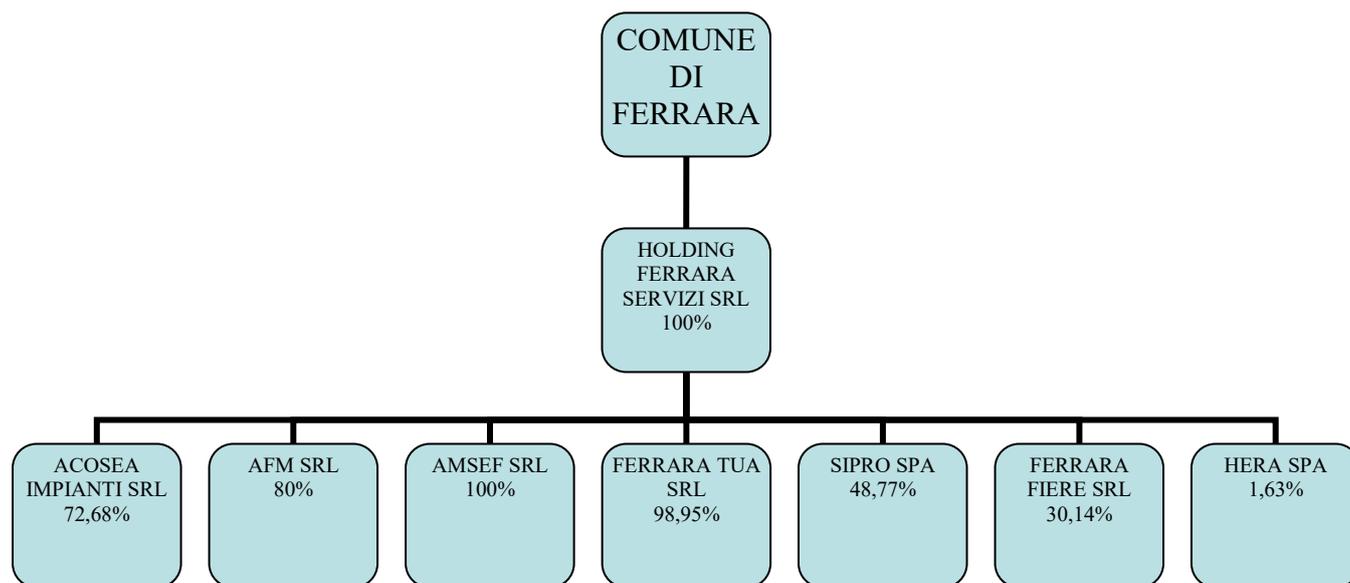
Al 31.12.2020 la compagine sociale della capogruppo Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale complessivo	%
Comune di Ferrara	Euro 85.117.400,41	100%
	Euro 85.117.400,41	100%

Per “Gruppo ristretto” si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Per “Gruppo” s’intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati.

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di AMSEF Srl all’interno del Gruppo HFS:



Soci di AMSEF Srl:

Elenco Soci	QUOTE	%
Holding Ferrara Servizi Srl	113.000,00	100,00%
Capitale Sociale	113.000,00	100,00%

3. Organo Amministrativo.

L’Organo Amministrativo è un Amministratore Unico;

L’attuale Amministratore Unico è Aldo Manfredini, nominato con delibera assembleare in data 24/10/2019, e rimarrà in carica a tempo indeterminato.

4. Organo di controllo.

L’organo di controllo è costituito da un Sindaco Unico.

L’attuale Sindaco, con incarico di revisione legale, è Federico Gavioli nominato in data 15/03/2019 fino approvazione del bilancio al 31/12/2021.

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente è Ines Brina.

6. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2020 è la seguente:

DIVISIONE FUNEBRE			DIVISIONE AMM.VA		
			1 Capo Divisione amm.va. (in distacco)		2 (in distacco)
Settore Onoranze	Settore Trasporti	Settore Fioreria	Settore Contabilità	Settore Risorse Umane	
6 addetti (5 + 1 distacco)	15 addetti	2 addetti	5 addetti	1 addetta	29
Totale addetti					27 + 2 (in distacco)

La governance di Amsef Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Sindaco Unico con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Indicatori	Anno 2020 (anno corrente)	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	2.101.469	1.496.635	1.032.230	860.120
Margine di struttura primario	1.142.144	518.539	(36.272)	(388.877)
Margine di struttura secondario	2.300.047	1.634.906	1.223.236	1.021.019
Margine di disponibilità	2.213.541	1.559.129	1.104.231	919.149
Indici				
Indice di liquidità	284,59%	234,43%	169,33%	112,79%
Indice di disponibilità	425,05 %	362,62 %	291,91 %	243,36 %
Indice di copertura delle immobilizzazioni	176,19 %	133,70 %	97,74 %	75,95 %
Indipendenza finanziaria	58,95 %	54,61 %	46,09 %	37,45 %
Leverage	0,70	0,83	1,17	1,67
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	840.431	773.878	873.676	982.135
Risultato operativo (EBIT)	791.329	690.996	497.749	520.541
Indici				
Return on Equity (ROE)	22,11 %	23,74 %	21,74 %	28,30 %
Return on Investment (ROI)	16,75 %	17,84 %	21,92 %	25,15 %
Return on sales (ROS)	18,93 %	17,27 %	13,08 %	12,55 %
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	92,97 %	105,64 %	111,67 %	125,58 %
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	975.856	791.948	661.685	637.023
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	851.225	796.165	709.114	617.697
PFN	1.219.331	616.848	143.841	(161.364)
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,45	0,80	0,16	(0,16)
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,31	0,40	0,55	0,79
Rapporto oneri finanziari su MOL	2,96 %	2,87 %	2,72 %	2,59 %

Legenda di alcuni indicatori:

EBITDA (o MOL) = ricavi A1 al netto di B6 – B7 – B8 – B9

EBIT = A – B + C15 + C16 + D18 – D19

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca) con segno positivo (+) quando si indica un'eccedenza delle disponibilità liquide e finanziarie rispetto all'indebitamento, e segno negativo (-) quando si verifica un'insufficienza delle disponibilità liquide e finanziarie necessarie a coprire l'indebitamento finanziario

7.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

8. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, c. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al c. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al c. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato il regolamento per il reclutamento del personale	Ad oggi non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi rinviando alle future necessità nell'ambito del consolidamento organizzativo
Art. 6, c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di

			una struttura di <i>internal audit</i>
Art. 6, c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6, c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La controllante HFS ha avviato lo studio per l'attivazione di un programma di responsabilità sociale

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Amsef Srl, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Amsef Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo sono tenute all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse da loro svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2021-2023 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali** le Società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, la Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo ristretto adottano la seguente regolamentazione interna:

- Procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti

Amsef, in quanto opera sulla base di ragioni economiche, sia sul piano soggettivo (non ha fini di natura sociale) che sul piano oggettivo (non è sottoposta a una regolazione ispirata a fini sociali), è qualificabile come una società nei cui confronti si applicano le disposizioni legislative proprie della legge Madia ma è estranea all'obbligo di applicazione del codice degli appalti, in quanto la Società è un soggetto diverso da un organismo di diritto pubblico.

La Società può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica.

Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con valutazioni aziendali con attenzioni comparative.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Amsef Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Amsef Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Amsef Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente.

Amsef Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

In una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, Amsef Srl ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco o comando di dipendenti facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente Locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che Amsef Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente e la definizione di attività a sostegno delle iniziative locali.

Nel corso del 2020 Amsef Srl ha proseguito il processo di relazioni con gli organismi istituzionalmente correlati finalizzato all'elaborazione del bilancio di sostenibilità aggregato e di valutazione degli impatti economici e sociali della propria attività sulla comunità, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle potenzialità della Società e gli impatti che questo ha sul territorio.